

Università di Pisa Dipartimento di Informatica Corso di Laurea in Informatica

Corso di Basi di Dati (244AA), prof. Giorgio Ghelli

Progetto "Studio professionale fatture" Relazione finale

Candidati:

Alessandro Antonelli (matricola 507264, corso A)

Tony Agosta (matricola 544090, corso A)

Consegna: 25 marzo 2021 Appello straordinario marzo 2021 A.A. 2019/2020

Indice

| 1 | De | scrizione del dominio | 4 |
|----|-----|---|----|
| 2 | Sch | nema concettuale | Ę |
| | 2.1 | Vincoli | Ę |
| | | 2.1.1 Vincoli intrarelazionali | - |
| | | 2.1.2 Vincoli interrelazionali | Ę |
| 3 | Sch | nema logico relazionale | 6 |
| | 3.1 | Formato grafico | 6 |
| | 3.2 | Formato testuale | 6 |
| | 3.3 | Dipendenze funzionali | 7 |
| 4 | Int | errogazioni | 8 |
| | 4.1 | Uso di proiezione, join e restrizione | 8 |
| | 4.2 | Uso di group by con having, where e sort | 8 |
| | 4.3 | Uso di join, group by con having e where | 8 |
| | 4.4 | Uso di select annidata con quantificazione esistenziale | 9 |
| | 4.5 | Uso di select annidata con quantificazione universale | 9 |
| | 4.6 | Uso di subquery di confronto quantificato usando una subquery | 9 |
| | 4.0 | oso di subquery di comionio quantineato usando una subquery | ٠ |
| 5 | Pia | ani di accesso | 10 |
| | 5.1 | Piani di accesso logico | 10 |
| | | 5.1.1 Query 1) | 10 |
| | | 5.1.2 Query 2) | 10 |
| | | 5.1.3 Query 3) | 11 |
| | 5.2 | Piani di accesso fisico senza uso di indici | 11 |
| | | 5.2.1 Query 1) | 11 |
| | | 5.2.2 Query 2) | 12 |
| | | 5.2.3 Query 3) | 12 |
| | 5.3 | Piani di accesso fisico con uso di indici | 13 |
| | | 5.3.1 Query 1) | 13 |
| | | 5.3.2 Query 2) | 13 |
| | | | 14 |
| | | | |
| E. | lon | ao dollo figuro | |
| Ľ | леп | co delle figure | |
| | 1 | Schema concettuale a oggetti | 5 |
| | 2 | Schema logico relazionale | 6 |
| | 3 | Piano di accesso logico della query 1 | 10 |
| | 4 | Piano di accesso logico della query 2 | 10 |
| | 5 | Piano di accesso logico della query 3 | 11 |
| | 6 | Piano di accesso fisico della query 1 senza indici | 11 |
| | 7 | Piano di accesso fisico della query 2 senza indici | 12 |
| | 8 | Piano di accesso fisico della query 3 senza indici | 12 |
| | 9 | Piano di accesso fisico della query 1 con indici | 13 |
| | 10 | Piano di accesso fisico della query 2 con indici | 13 |
| | 11 | Piano di accesso fisico della query 3 con indici | 14 |
| | TT | i iano di accesso fisico della query o con mulei | тд |

Elenco dei listati di codice

| 1 | Query 1 | 8 |
|---|---------|---|
| 2 | Query 2 | 8 |
| 3 | Query 3 | 8 |
| 4 | Query 4 | Ć |
| 5 | Query 5 | Ć |
| 6 | Query 6 | (|

1 Descrizione del dominio

Uno studio professionale, inteso come studio di un commercialista, si occupa di gestire le pratiche in corso intestate ai suoi clienti, i quali presentano fatture di cui devono essere aiutati a pagare le tasse.

I clienti dello studio sono suddivisi in due sottoclassi partizione, Organizzazioni e Persone; le Organizzazioni possono essere titolari di 0, 1, o più pratiche, mentre tra le Persone, alcune sono titolari di 1 o più pratiche, altre non sono titolari di pratiche e ne seguono 1 o più per conto di una o più organizzazioni all'interno delle quali ricoprono un ruolo, tenendo conto che un ruolo può essere ricoperto da una o più persone, che un ruolo corrisponde a una e una sola organizzazione e che a una organizzazione corrispondono 1 o più ruoli.

Per ogni cliente che si rivolge allo studio viene aperta una pratica, a cui corrisponde un insieme di fatture. Questo vuol dire che una pratica, per esistere, deve essere intestata a un cliente ma un cliente può non avere pratiche in corso intestate in quel momento, in quanto alcuni clienti non sono titolari di pratiche ma possono seguirne una per conto di un'organizzazione per cui lavorano.

Ad ogni pratica possono essere associate zero o più fatture e viceversa una fattura può essere relativa ad una e una sola pratica. Inoltre si è supposto che lo studio lavori soltanto su fatture intestate al cliente che è titolare della pratica (come avviene in un normale studio di commercialista), pertanto si è inteso che l'intestatario della fattura coincide sempre con il titolare della pratica a cui la fattura è relativa.

Ogni fattura è intestata a uno e un solo cliente, e un cliente può avere 0, 1, o più fatture intestate. Un'organizzazione può emettere zero, una o più fatture, e una fattura viene emessa sempre da una e una sola organizzazione.

Una fattura può essere pagata con modalità di pagamenti differenti e a rate, questo vuol dire che un pagamento si può riferire ad una sola fattura, ma una fattura può essere pagata, fino a raggiungere l'importo totale della fattura, da più pagamenti. A tal fine un cliente può effettuare più pagamenti, e un pagamento può essere effettuato da un solo cliente.

Le classi individuate sono 7:

- 1. Clienti: rappresenta l'insieme di tutti i clienti dello studio professionale con le loro informazioni comuni.
- 2. **Persone**: rappresenta l'insieme delle persone sia come clienti dello studio professionale che, come persone, facenti parti di una organizzazione. Specializza la classe "Clienti".
- 3. **Organizzazioni**: rappresenta l'insieme delle organizzazioni clienti dello studio professionale. Specializza la classe "Clienti".
- 4. RuoliAziendali:rappresenta l'insieme dei ruoli svolti da ogni persona che fa parte di una organizzazione.
- 5. Pagamenti: rappresenta l'insieme dei pagamenti con tutte le relative informazioni.
- 6. Fatture: rappresenta l'insieme delle fatture, con tutte le relative informazioni.
- 7. **Pratiche**: rappresenta l'insieme delle pratiche associate ai clienti.

2 Schema concettuale

Pratiche Fatture ÈRelativaAllaPratica Importo integer(10) DataEmissione date(8) Clienti Pagamenti ÈEmessaDa ÈEffettuatoDa Modalità Denominazione char(255) char(255) ÈSeguitaDa Indirizzo CifraPagata char(255) integer(10) DataPagamento RecapitoTelefonico char(13) date(8) Persone Organizzazioni char(255) PartitalVA Nome char(11) Cognome char(255) CodiceFiscale char(16) RuoliAziendali Qualifica char(255) Powered By⊡Visual Paradigm Community Edition 💠

Figura 1: Schema concettuale a oggetti

2.1 Vincoli

2.1.1 Vincoli intrarelazionali

- Tutti gli attributi (comprese le chiavi esterne) hanno il vincolo NOT NULL.
- Il CodiceFiscale di una Persona deve essere lungo esattamente 16 caratteri.
- L'Importo di una Fattura deve essere > 0.
- La CifraPagata di un Pagamento deve essere > 0.
- La PartitaIVA di un'Organizzazione deve essere di esattamente 11 caratteri.
- Il Recapito Telefonico di un Cliente non può essere lungo meno di 9 caratteri.

2.1.2 Vincoli interrelazionali

• La CifraPagata di un Pagamento deve essere \leq dell'Importo della Fattura a cui si riferisce.

• Se il titolare di una *Pratica* è un cliente che è una *Organizzazione*, allora la *Pratica* deve essere seguita da almeno un *RuoloAziendale*.

3 Schema logico relazionale

3.1 Formato grafico

Legenda: Chiave primaria chiave esterna attributo semplice

Pratiche Organizzazioni integer(10) **ID**pratica integer(10) **ID**organizzazione Denominazione 🏲 IDpersona char(255) integer(10) 🗎 IDorganizzazione integer(10) Indirizzo char(255) RecapitoTelefonico char(13) **PartitalVA** char(11) Fatture **ID**fattura integer(10) **IDpratica** integer(10) IDorganizzazioneEmittente integer(10) Importo integer(10) DataEmissione date(8) Persone **IDpersona** integer(10) **ID**pagamento integer(10) Denominazione char(255) Modalità char(255) CifraPagata Indirizzo char(255) integer(10) RecapitoTelefonico **IDfattura** char(13) integer(10) Nome char(255) **IDpersona** integer(10) Cognome char(255) *IDorganizzazione* integer(10) CodiceFiscale DataPagamento char(16) date(8) PersoneRuoliAziendali RuoliAziendali **IDpersona** integer(10) **IDruolo** integer(10) Qualifica **IDruolo** integer(10) char(255) 🐂 IDorganizzazione integer(10) Pratiche Ruoli Aziendali **IDpratica** integer(10) *IDruolo* integer(10) Powered By⊡Visual Paradigm Community Edition 💠

Figura 2: Schema logico relazionale

3.2 Formato testuale

• Pratiche (IDpratica, IDpersona*, IDorganizzazione*)

- Fatture (<u>IDfattura</u>, IDpratica*, IDorganizzazioneEmittente*, Importo, DataEmissione)
- **Persone** (<u>IDpersona</u>, Denominazione, Indirizzo, RecapitoTelefonico, Nome, Cognome, CodiceFiscale)
- Organizzazioni (<u>IDorganizzazione</u>, Denominazione, Indirizzo, RecapitoTelefonico, PartitaIVA)
- Pagamenti (<u>IDpagamento</u>, IDfattura*, IDpersona*, IDorganizzazione*, Modalità, CifraPagata, DataPagamento)
- RuoliAziendali (<u>IDruolo</u>, IDorganizzazione*, Qualifica)
- PersoneRuoliAziendali (IDpersona*, <u>IDruolo*</u>)
- PraticheRuoliAziendali (IDpratica*, IDruolo*)

3.3 Dipendenze funzionali

Tutte le relazioni rispettano la forma normale di Boyce-Codd (BCNF), di seguito si riportano le dipendenze funzionali di ciascuna:

• Pratiche

È in BCNF perché IDpratica è chiave.

- IDpratica \rightarrow IDpersona, IDorganizzazione

• Organizzazioni

È in BCNF perché IDorganizzazione è chiave, e PartitaIVA e RecapitoTelefonico, identificando una singola organizzazione, sono chiavi.

- IDorganizzazione → Denominazione, Indirizzo, RecapitoTelefonico, PartitaIVA
- PartitaIVA → Denominazione, Indirizzo, RecapitoTelefonico, IDorganizzazione
- RecapitoTelefonico → Denominazione, Indirizzo, PartitaIVA, IDorganizzazione

• Persone

È in BCNF perché IDpersona è chiave, e CodiceFiscale e RecapitoTelefonico, identificando una singola persona, sono chiavi.

- -I
D
persona \rightarrow Denominazione, Indirizzo, Recapito Telefonico, Nome, Cognome, Codice
Fiscale
- Codice Fiscale \rightarrow Denominazione, Indirizzo, Recapito Telefonico, Nome, Cognome, I
Dpersona
- Recapito Telefonico — Denominazione, Indirizzo, Nome, Cognome, Codice Fiscale, I
Dpersona
- PersoneRuoliAziendali è in BCNF perché non ha dipendenze non banali.
- PraticheRuoliAziendali è in BCNF perché non ha dipendenze non banali.

• RuoliAziendali

È in BCNF perché IDruolo è chiave.

- IDruolo \rightarrow Qualifica, IDorganizzazione

• Fatture

È in BCNF perché IDfattura è chiave.

- IDfattura → Importo, IDpratica, IDorganizzazioneEmittente, DataEmissione

• Pagamenti

È in BCNF perché IDpagamento è chiave.

-I
D
pagamento \rightarrow Modalità, Cifra Pagata, ID
fattura, ID
persona, IDorganizzazione, Data Pagamento

4 Interrogazioni

4.1 Uso di proiezione, join e restrizione

Stampa le organizzazioni che hanno emesso fatture i cui importi sono > 100:

Codice query 1:

```
SELECT 0.*

FROM Organizzazioni as O JOIN Fatture as F

ON F.IDorganizzazioneEmittente = O.IDorganizzazione

WHERE F.Importo > 100
```

4.2 Uso di group by con having, where e sort

Stampa il totale per ogni modalità di pagamento dato dai pagamenti in cui Cifra Pagata > 10 e < 10000, e ordinate in base al totale:

Codice query 2:

```
SELECT P.Modalita, SUM(CifraPagata) as Totale
FROM Pagamenti as P
WHERE P.CifraPagata > 10
GROUP BY P.Modalita
HAVING SUM(CifraPagata) < 10000
ORDER BY Totale ASC
```

4.3 Uso di join, group by con having e where

Stampa la partita IVA delle organizzazioni che hanno emesso di più di 3 fatture il cui importo è > 1000:

Codice query 3:

```
SELECT O.PartitaIVA, COUNT(F.IdFatture) as NumeroFatture
FROM Organizzazioni as O JOIN Fatture as F
ON F.IDorganizzazioneEmittente = O.IDorganizzazione
WHERE F.Importo > 1000
GROUP BY O.PartitaIVA
HAVING NumeroFatture > 3
```

4.4 Uso di select annidata con quantificazione esistenziale

Stampa le organizzazioni che hanno effettuato almeno un pagamento prima dell'entrata in vigore dell'Euro:

Codice query 4:

```
1 SELECT *
2 FROM Organizzazioni as O
3 WHERE EXISTS ( SELECT *
4 FROM Pagamenti as P
5 WHERE P.DataPagamento < "01012002" and
6 P.IDOrganizzazione = O.IDOrganizzazione )
```

4.5 Uso di select annidata con quantificazione universale

Stampa le fatture che non sono state pagate in contanti:

Codice query 5:

4.6 Uso di subquery di confronto quantificato usando una subquery

Stampa i pagamenti effettuati tramite bonifico il cui importo è maggiore del pagamento massimo effettuato tramite assegno:

Codice query 6:

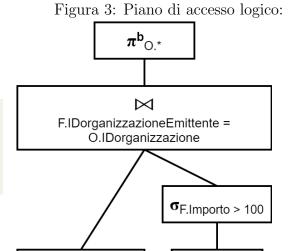
5 Piani di accesso

5.1 Piani di accesso logico

5.1.1 Query 1)

Codice query:

```
1 SELECT O.*
2 FROM Organizzazioni as O JOIN
Fatture as F
3 ON F. IDorganizzazioneEmittente
= O. IDorganizzazione
4 WHERE F. Importo > 100
```



Organizzazioni O

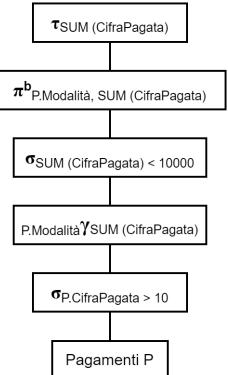
5.1.2 Query 2)

Codice query:

```
1 SELECT   P. Modalita , SUM(CifraPagata)
        as Totale
2 FROM     Pagamenti as P
3 WHERE     P. CifraPagata > 10
4 GROUP BY P. Modalita
5 HAVING     SUM(CifraPagata) < 10000
6 ORDER BY Totale ASC</pre>
```

Figura 4: Piano di accesso logico:

Fatture F



5.1.3 Query 3)

 π^{b} O.PartitalVA, Count(F.IDfatture) $\sigma_{\text{Count}(F.IDFatture)} > 3$ Codice query: O. PartitaIVA, COUNT(F. IdFatture) as NumeroFatture 2 Organizzazioni as O JOIN FROM O.PartitaIVA γ Count(F.IDFatture) Fatture as F ON F. 3 IDorganizzazioneEmittente = O.M IDorganizzazione F.IDorganizzazioneEmittente = WHERE F. Importo > 1000 O.IDorganizzazione 5 GROUP BY O. PartitaIVA HAVING NumeroFatture > 3 $\sigma_{\text{F.Importo}} > 1000$ Fatture F Organizzazioni O

5.2 Piani di accesso fisico senza uso di indici

5.2.1 Query 1)

Piano di accesso logico:

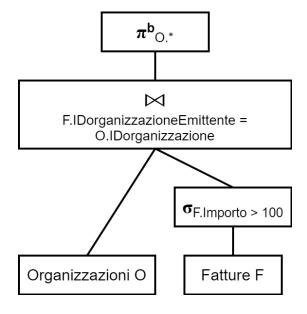
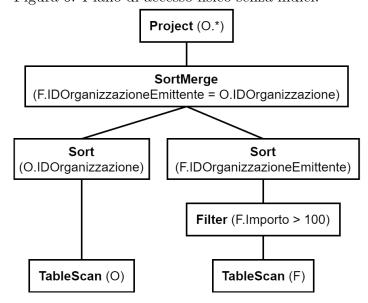


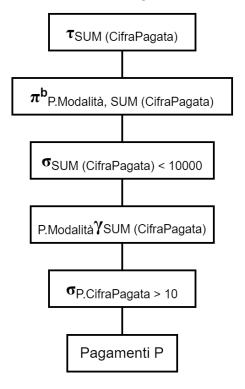
Figura 6: Piano di accesso fisico senza indici:

Figura 5: Piano di accesso logico:



5.2.2 Query 2)

Piano di accesso logico:



5.2.3 Query 3)

Piano di accesso logico:

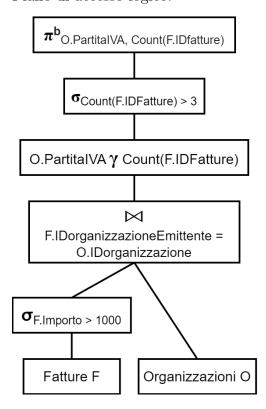


Figura 7: Piano di accesso fisico senza indici:

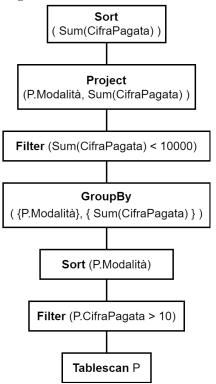
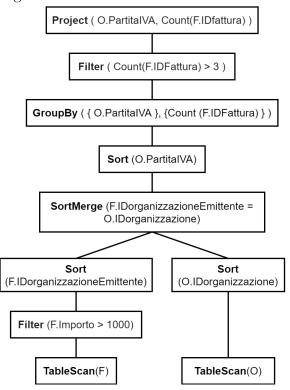


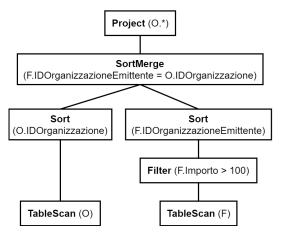
Figura 8: Piano di accesso fisico senza indici:



5.3 Piani di accesso fisico con uso di indici

5.3.1 Query 1)

Piano di accesso fisico senza indici:



5.3.2 Query 2)

Piano di accesso fisico senza indici:

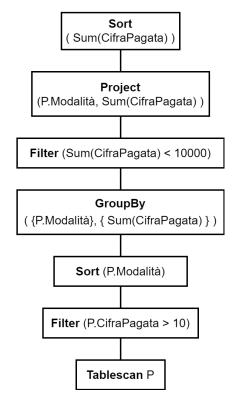
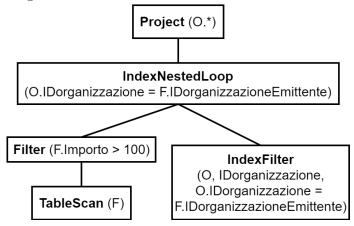
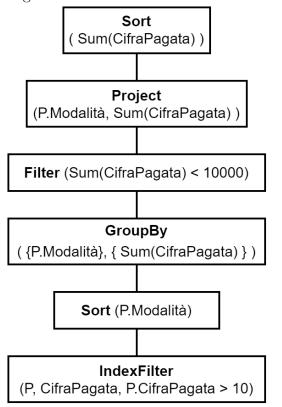


Figura 9: Piano di accesso fisico con indici:



Si suppone di disporre di un indice sull'attributo IDPersona.

Figura 10: Piano di accesso fisico con indici:



Si suppone di disporre di un indice sull'attributo CifraPagata.

5.3.3 Query 3)

Piano di accesso fisico senza indici:

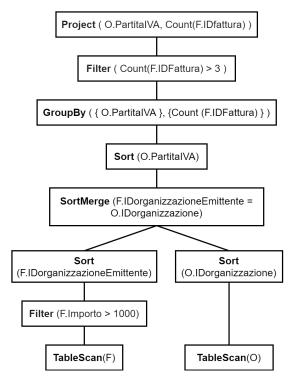
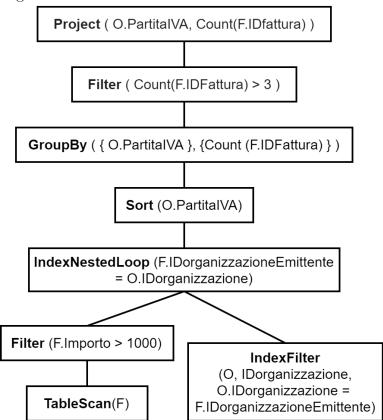


Figura 11: Piano di accesso fisico con indici:



Si suppone di disporre di un indice sull'attributo IDPersona.